



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

140 - SETTORE OO.PP. PATRIMONIO
RP 142 - SERVIZIO INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE MOBILITA'

Proposta di Delibera di Consiglio Comunale 2023-130 del 23/11/2023

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE ALLA CONVENZIONE TRA COMUNE DI FERRARA, AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI S.R.L. - AMI E TPER S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE– CITTA' AD ALTO INQUINAMENTO (PSNMS-1)

TESTO PROPOSTA

PREMESSO CHE con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17.04.2019 è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile -predisposto ai sensi dell'art. 1, comma 613, della Legge n. 232/2016 e destinato al rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale ed alla promozione e al miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative- determinandone le modalità di attuazione;

PREMESSO INOLTRE CHE, con Decreto Interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 06.06.2020, n. 234, qui integralmente richiamato, è stato disposto il "Riparto delle risorse previste dall'articolo 3 del DPCM 17 aprile 2019 alle Città ad alto inquinamento", per il finanziamento di progetti di mobilità sostenibile coerenti con i "Piani Urbani della Mobilità Sostenibile – PUMS nella filiera dei mezzi di trasporto pubblico su gomma;

CONSIDERATO CHE, il Comune di Ferrara è risultato destinatario di risorse per un importo pari ad € 7.348.350, come da Allegato 1 al menzionato Decreto Interministeriale del 06.06.2020 n.234;

DATO ATTO CHE, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 426 del 17.11.2020 avente ad oggetto "Investimenti in veicoli adibiti al trasporto pubblico locale e relative infrastrutture – Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile. Trasmissione al MIT della scheda tecnica per l'utilizzo delle risorse ai sensi dell'art 3 c. 1 decreto interministeriale 234 del 6/6/2020", qui integralmente richiamata, il Comune di Ferrara ha approvato la suddetta scheda tecnica disponendone la trasmissione al MIT, conferendo, altresì, al Servizio Mobilità, Traffico e Sosta, di redigere una specifica Convenzione tra il gestore dei servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPF e per conto del consorzio, la società TPER S.p.a.).

VISTE:

- la Delibera del Consiglio del 30 Maggio 2022 (verbale n.5 PG 64534/2022) che approva lo schema di convenzione tra Comune di Ferrara, AMI e TPER per la realizzazione degli interventi previsti dal piano strategico nazionale della mobilità sostenibile (PSNMS) – città ad alto inquinamento.
- la Convenzione (sottoscritta in data 27/09/2022) tra Comune di Ferrara, Agenzia Mobilità e Impianti s.r.l. - AMI e TPER s.p.a. per la “REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PSNMS) – CITTA' AD ALTO INQUINAMENTO”.

RITENUTO NECESSARIO, aggiornare la Convenzione sottoscritta in data 27/09/2022, per aggiornarla ai contenuti della proroga del Contratto di Servizio per il trasporto pubblico locale di linea del bacino ferrarese, ed in particolare al piano di Investimenti 2024-2026, in via di approvazione ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis del D.L. n. 4/2022 convertito con modificazioni in L. n. 25/2022.

RITENUTO ALTRESÌ NECESSARIO, in occasione dell'aggiornamento della Convenzione:

- prendere atto delle modifiche normative nel frattempo avvenute, in particolare il D.Lgs. 36/2023 (in sostituzione del D.Lgs. 50/2016) e il Decreto n. 245 del 4/8/2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili che ha approvato i format di rendicontazione – versione V.0 per i pagamenti intermedi delle risorse previste dal Piano Strategico della Mobilità Sostenibile;
- modificare l'art. 11 della Convenzione che tiene conto del progetto “di fattibilità tecnico economica dell'intervento stazioni di ricarica opportunity ai capolinea delle linee n. 3-4 e overnight presso il deposito Trenti nel Comune di Ferrara” nel frattempo approvato con Determina Dirigenziale n. 2568/2023 a seguito della conferenza di servizi sul progetto. In particolare, l'articolo è stato modificato per quello che riguarda l'effettiva localizzazione della cabina elettrica necessaria alla ricarica dei bus durante l'esercizio diurno.

Ritenuta, altresì, la propria competenza dell'art. 42 del D. L.vo 267/2000;

Visto il parere favorevole del responsabile del Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico e del responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità tecnica e contabile – art. 49 comma 1° del D.Lgs 267/2000;

Con il voto favorevole di tutti i presenti:

DELIBERA

1. **di approvare**, per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportare, lo “Schema di convenzione”, allegato alla presente, tra il Comune di Ferrara, agenzia Mobilità e Impianti s.r.l. - AMI e TPER s.p.a. che modifica la Convenzione (sottoscritta in data 27/09/2022) tra gli stessi soggetti

“REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PSNMS) – CITTA’ AD ALTO INQUINAMENTO” che si intende abrogata con il presente atto al momento della sottoscrizione;

2. **di stabilire** che la convenzione sarà sottoscritta in forma digitale ai sensi del Decreto-legge 145/2013 convertito nella legge n. 9/2014;
3. **di stabilire che** le modalità di rendicontazione e i flussi finanziari per l'erogazione dei trasferimenti avverranno secondo le modalità previste dall'art. 6 della convenzione;
4. **di dare atto, inoltre**, che la convenzione allegata al presente atto avrà validità per il periodo intercorrente tra la sottoscrizione della convenzione e la durata del progetto prevista fino al 2027 (secondo le modalità previste dall'art. 8 della convenzione) salvo proroghe in corso d'opera dello stesso stabilite dal Ministero competente;
5. **di delegare** la Giunta Comunale per tutti gli atti di attuazione della Convenzione;
6. **di dare ulteriormente atto** che il responsabile del procedimento è il dirigente del Servizio Infrastrutture e Pianificazione mobilità Ing. Olga Mantovani in quanto il Comune di Ferrara è il beneficiario delle risorse finanziarie e il RUP del progetto, in quanto TPER è Soggetto Attuatore, è l'Ing. Andrea Bottazzi;
7. **di dichiarare** immediatamente eseguibile il presente provvedimento con il voto favorevole di tutti i presenti, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs N. 267/2000.

CONVENZIONE TRA COMUNE DI FERRARA, AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI S.r.l. - AMI E TPER S.p.a. PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE- CITTA' AD ALTO INQUINAMENTO (PSNMS-1)

Il Comune di Ferrara, con sede in Ferrara, via _____, codice fiscale _____, in persona del _____
AMI Mobilità e Impianti S.r.l., con sede in Ferrara via _____, codice fiscale _____, in persona del _____
TPER S.p.a., con sede in Bologna, via Saliceto n. 3, codice fiscale 03182161202, in persona del _____
Di seguito congiuntamente anche "le parti"

Premesso che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17.04.2019, qui integralmente richiamato, è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile - predisposto ai sensi dell'art. 1, comma 613, della Legge n. 232/2016 e destinato al rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale ed alla promozione e al miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative- determinandone le modalità di attuazione;
- con Decreto Interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 06.06.2020, n.234, qui integralmente richiamato, è stato disposto il "Riparto delle risorse previste dall'articolo 3 del DPCM 17 aprile 2019 alle Città ad alto inquinamento", per il finanziamento di progetti di mobilità sostenibile coerenti con i "Piani Urbani della Mobilità Sostenibile – PUMS nella filiera dei mezzi di trasporto pubblico su gomma;
- il Comune di Ferrara è risultato destinatario di risorse per un importo pari ad € 7.348.350, come da Allegato 1 al menzionato Decreto Interministeriale del 06.06.2020 n.234;
- l'art. 3, comma 1 bis, del Decreto Interministeriale n. 234/2020 prevede che nel caso in cui i servizi di trasporto pubblico locale, nel Comune beneficiario del finanziamento, siano svolti dal gestore dei servizi di TPL, sulla base di un contratto di servizio sottoscritto con altra pubblica amministrazione o con altri soggetti individuati dalle

normative regionali, le risorse assegnate al Comune possono essere messe a disposizione della stessa, tramite specifica convenzione, al fine di assicurare una organica ed efficace gestione delle politiche di rinnovo del parco rotabile automobilistico utilizzato per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale, fermi restando i vincoli di destinazione e di reversibilità;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 426 del 17.11.2020 avente ad oggetto “Investimenti in veicoli adibiti al trasporto pubblico locale e relative infrastrutture – Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile. Trasmissione al MIT della scheda tecnica per l'utilizzo delle risorse ai sensi dell'art 3 c. 1 decreto interministeriale 234 del 6/6/2020”, qui integralmente richiamata, il Comune di Ferrara ha approvato la suddetta scheda tecnica disponendone la trasmissione al MIT, conferendo, altresì, al Servizio Mobilità, Traffico e Sosta, di redigere una specifica Convenzione tra il gestore dei servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPF e per conto del consorzio, la società TPER S.p.a.), AMI e il Comune di Ferrara in cui venga specificato che:
 - *le risorse assegnate al Comune saranno messe a disposizione di Tper che sarà indicata come stazione appaltante sia dei lavori infrastrutturali da realizzare che dei bus da acquistare;*
 - *al fine di assicurare una organica ed efficace gestione dello svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale la proprietà dei bus sarà trasferita a TPER, con vincolo di reversibilità a favore del Comune di Ferrara o dei successivi soggetti affidatari del servizio, con il medesimo vincolo, previo riscatto del valore residuo determinato sulla base dei criteri alla misura 9 dell'Allegato A alla delibera 29 novembre 2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico;*
 - *gli impianti e le infrastrutture saranno di proprietà del Comune di Ferrara di Ami (fatto salvo quanto stabilito dal successivo articolo 10) e dati in concessione d'uso gratuito ad AMI”.*
- con Decreto n. 175 del 22/06/2021 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha definito le modalità di erogazione, rendicontazione, monitoraggio delle risorse di cui all'art. 3 del DPCM del 17/04/2019, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 del Decreto Interministeriale 234/2020;
- con Decreto n. 245 del 4/8/2022 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha approvato i format di rendicontazione – versione V.0 per i pagamenti intermedi delle risorse previste dal Piano Strategico della Mobilità Sostenibile, che riguardano anche:

- i Comuni ad alto inquinamento di Pm10 e biossido di azoto beneficiari delle risorse di cui al DI n° 234 del 06/06/2020 (PSNMS-1);
- i Comuni superiori ai 100.000 abitanti beneficiari delle risorse di cui al DI n° n° 71 del 09/02/2021 (PSNMS-2).
- TPER S.p.a. è socio di maggioranza del Consorzio TPF, gestore dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico nel bacino di Ferrara in forza di contratto di servizio perfezionato il 1/2/2006 e in corso di proroga ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis del D.L. n. 4/2022 convertito con modificazioni in L. n. 25/2022, ed è indicata da parte del suddetto Consorzio ad intervenire nella presente convenzione;
- la scheda tecnica inviata al MIT dal Comune di Ferrara in data 19/11/2020 con PG/2020/0126228, qui integralmente richiamata, prevede i seguenti investimenti:
 - a) 1) acquisto di bus elettrici del tipo “opportunity” da 12 mt per un valore stimato di euro 4.206.721,00.
 - 2) acquisto di bus urbani ibridi-metano da 12 mt per un valore stimato di euro 1.010.000,00.
 - b) 1) realizzazione di una centrale per la ricarica dei bus elettrici durante l’esercizio diurno;
 - 2) potenziamento della centralina elettrica già esistente e realizzazione dell’infrastruttura elettrica presso il deposito di Via Trenti per le ricariche notturne, per un valore stimato (entrambi gli interventi punto b1+punto b2) di euro 1.611.628,00.
 - c) realizzazione di una centrale per il rifornimento dei bus alimentati a metano liquido presso il deposito di via Trenti per un valore stimato di euro 520.000,00 (quota risorse PSNMS a carico del progetto) oltre alla restante quota dei fondi RER/FSC (già POR FESR) per finanziare integralmente il costo dell’impianto di rifornimento in parola.
 - d) quota massima da destinare ai piani esecutivi relativi ad interventi per infrastrutture di supporto pari al 2% del valore degli interventi dell’infrastruttura stessa pari ad euro 42.632,00, compresi nei precedenti punti b) e c).

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione;

Art. 2 - Oggetto

Oggetto della presente Convenzione è la più efficace gestione delle risorse assegnate al Comune di Ferrara dal PSNMS – Città ad alto inquinamento come da provvedimenti di cui in premessa e le modalità di erogazione, rendicontazione e monitoraggio delle stesse.

Art. 3 – Obblighi delle parti – Comune di Ferrara

Il Comune di Ferrara è il beneficiario delle risorse finanziarie assegnate dal Decreto interministeriale n. 234/2020.

Il Comune di Ferrara, al fine di assicurare una organica ed efficace gestione delle politiche di rinnovo del parco rotabile automobilistico utilizzato per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale e l'impiego delle risorse di cui al Decreto interministeriale n. 234/2020, individua in TPER S.p.A., anche in ragione delle possedute esperienze e competenze, nonché di gestore del TPL, il soggetto attuatore – ai sensi dell'art. 3 comma 1bis del Decreto 234/2020 - degli interventi di cui alla scheda tecnica inviata al MIT dal Comune di Ferrara di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 426 del 17.11.2020.

Il Comune è responsabile delle istanze verso il Ministero per l'erogazione delle risorse a seguito del ricevimento da parte di Tper dei documenti necessari alla rendicontazione così come definiti all'art.6 della presente convenzione.

Art. 4 – Obblighi delle parti – Tper spa

TPER S.p.a., fatte salve eventuali modificazioni di quanto previsto dal presente accordo conseguenti a sopravvenute disposizioni normative, ovvero a ragioni di pubblico interesse, è designata Soggetto Attuatore delle sottoelencate attività:

a) **acquisizione della fornitura dei bus** elettrici del tipo "opportunity" da 12 mt, il cui valore stimato è pari a euro 4.206.721,00 e della fornitura di bus urbani ibridi-metano da 12 mt, il cui valore stimato è pari a euro 1.010.000,00 di cui in premesse punti a1 e a2, espletando le funzioni di Stazione Appaltante delle procedure di gara di legge.

Gli autobus da acquistare devono essere obbligatoriamente corredati da:

- idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta;
- conta-passeggeri attivo indipendentemente dalla eventuale rilevazione con la validazione elettronica dei titoli di viaggio;
- dispositivi per la localizzazione;
- predisposizione per la validazione elettronica;
- videosorveglianza e dispositivi di protezione del conducente secondo le modalità previste dalla regione Emilia-Romagna;
- sistemi di areazione e climatizzazione dei veicoli;

Gli autobus da acquistare potranno essere corredati da eventuali ulteriori attrezzaggi, nella misura massima del 10% del costo complessivo del veicolo, quali:

- portabiciclette;
- dispositivi ITS,
- quanto altro sia necessario a garantire la piena integrazione sulla filiera della mobilità;

b) compimento delle opere (edili, impiantistiche, ecc) necessarie alla realizzazione di una centrale per la ricarica dei bus elettrici durante l'esercizio diurno e potenziamento della centralina elettrica già esistente e realizzazione dell'infrastruttura presso il deposito di Via Trenti n. 35, Ferrara, per le ricariche notturne, il cui valore stimato è pari a euro 1.611.628,00, nonché per l'affidamento delle opere volte alla realizzazione di una centrale per il rifornimento dei bus alimentati a metano liquido presso il deposito di Via

Trenti n. 35, il cui valore stimato è pari a euro 900.0000,00 di cui euro 520.000,00 a carico del presente progetto, di cui in premessa punti b1, b2 e c) e d) espletando le funzioni di Stazione Appaltante delle procedure di gara di legge sino al collaudo delle opere;

- c) operare in nome e per conto di AMI nella fase di realizzazione degli impianti da destinare a infrastrutture di ricarica per i bus elettrici, nonché per l'impianto di rifornimento dei bus alimentati a metano liquido".
- d) redazione della documentazione necessaria alla rendicontazione verso il MIMS degli oneri e delle spese relative agli interventi previsti dalla presente Convenzione, previa approvazione da parte del Comune di Ferrara e della stessa AMI, secondo quanto stabilito al successivo art. 6.

TPER ha individuato al suo interno i Responsabili del procedimento Ing. Bottazzi e l'ing. Monzali, responsabili dell'apertura del CUP di progetto (CUP H70J20000000008).

TPER sarà beneficiaria della quota pari al 2% del contributo previsto per la realizzazione delle infrastrutture di supporto, per la redazione del piano di investimento esecutivo ed eventuali costi per la redazione di eventuali analisi specialistiche quali l'analisi del progetto d'investimento e l'analisi costi-benefici.

Sono rendicontabili da TPER anche le spese tecniche per la progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo, previa certificazione comunale, nel limite massimo fissato dal D.M. Giustizia del 17 giugno 2016 "approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" e ss.mm.ii.

TPER deve assicurare che le forniture e le infrastrutture di supporto non siano oggetto, per la quota ammessa a contributo, di altri finanziamenti diversi da quelli di cui al decreto interministeriale n° 234 del 06/06/2020.

Art. 5 – Obblighi delle parti – AMI srl

AMI - Agenzia Mobilità e impianti S.r.l., società controllata da Provincia e Comune di Ferrara, affianca il Comune di Ferrara nei rapporti con il MIMS. AMI introiterà i contributi in oggetto, assegnati al Comune di Ferrara e a questo erogati a titolo di anticipazione e di copertura dei SAL, e li trasferirà a TPER S.p.a. in quanto soggetto attuatore, secondo quanto stabilito al successivo art. 6. Resta inteso che i contributi relativi ai SAL verranno erogati previa verifica preliminare da parte di AMI della documentazione contabile predisposta da TPER S.p.A.

Art. 6 - Rendicontazione e flussi finanziari

TPER S.p.a., nel suo ruolo di Soggetto Attuatore, provvederà alla rendicontazione di tutte le opere, forniture e interventi realizzati, raccogliendo la necessaria documentazione e trasmettendola ad AMI che provvederà a catalogarla e verificarla allo scopo di trasmetterla al MIMS tramite il Comune di Ferrara, secondo quanto previsto dagli articoli 7 e 9 del Decreto 175/2021, integrati da quanto prevede il Decreto Direttoriale 245 del 4/08/2022 in merito ai format per la rendicontazione.

TPER, a misura dell'avanzamento dei lavori o delle forniture, emetterà dei SAL – o, in caso di anticipazioni da erogare agli appaltatori, certificati di pagamento – ed in occasione del SAL successivo trasmetterà ad AMI la relativa documentazione contabile, in conformità al Decreto 175/2021. I SAL dovranno avere un importo corrispondente alla spesa progressivamente rendicontata che, comunque, deve essere almeno pari al 10%

dell'importo complessivo del contributo del quinquennio e fino al limite massimo del 90% del contributo riconosciuto; la rendicontazione finale sarà pari 10% del contributo.

La documentazione che TPER invierà al Comune di Ferrara, attraverso AMI, è di seguito elencata:

- documentazione relativa al piano di investimento esecutivo di cui all'art. 3, comma 1 del decreto n° 234 del 06/06/2020, adottato dal Comune relativo alle forniture e ad eventuali infrastrutture con il dettaglio del numero di autobus distinti per tipologia e delle infrastrutture da realizzare;
- dati identificativi degli ordini di acquisto dei veicoli con i dati delle relative procedure di aggiudicazione, CUP e CIG;
- dati identificativi del fornitore/costruttore;
- elenco delle dotazioni, attrezzature ed equipaggiamenti dei veicoli e delle eventuali infrastrutture di alimentazione;
- indicazione del costo contrattuale ammesso a contributo (qualora le forniture o l'appalto di opere comprendano anche attrezzaggi e d'interventi non previsti dal presente decreto);
- indicazione per ciascuno degli autobus e delle eventuali infrastrutture di supporto del provvedimento comunale con cui è definito il vincolo di reversibilità e il vincolo di destinazione di cui agli articoli 10 e 11 del decreto n. 175/2021;
- dichiarazione rilasciata dal RUP su:
 - rispondenza delle forniture alle previsioni del Piano e al decreto n. 175 del 22/06/2021;
 - rispetto dei requisiti richiesti per gli attrezzaggi obbligatori di cui all'articolo 4, punto a);
 - installazione degli attrezzaggi di cui all'articolo 4 punto a) e importo degli stessi rispetto al costo complessivo del veicolo;
 - per la quota ammessa a contributo, di assenza di altri finanziamenti diversi da quelli di cui al decreto interministeriale n° 234 del 06/06/2020 per le forniture e le infrastrutture di supporto contenute nei piani di investimento esecutivi;
 - dichiarazione che gli autobus siano effettivamente destinati al Trasporto pubblico locale urbano nel Comune di Ferrara;
- documentazione relativa alle **infrastrutture** di supporto:
 - SAL e relativi certificati di pagamento;
 - elenco fatture quietanzate, o fatture corredate dai relativi bonifici, o fatture con dichiarazione di quietanza del costruttore;
- documentazione relativa alle **forniture**:

- numero di targa di ciascun autobus ammesso a contributo con indicazione della tipologia di alimentazione;
- elenco delle fatture quietanzate riferite a ciascun autobus ammesso a contributo;
- all'atto della rendicontazione del **saldo finale** la documentazione:
 - elenco delle fatture relative al completamento delle forniture e delle opere infrastrutturali;
 - fatture ancora non quietanzate ovvero non ancora pagate. In tal caso, a seguito del saldo delle stesse, Tper, per il tramite di AMI, invia al Comune le relative dimostrazioni di quietanza. Il Comune provvede ad inviare al ministero entro 90 giorni dall'erogazione medesima la documentazione;
 - per le opere i certificati di collaudo/certificato di regolare esecuzione;
 - per le forniture, un quadro aggiornato del prospetto di dettaglio di cui all'articolo 9 comma 2, lettera a) del decreto ministeriale n. 175/2021 e, per le singole unità di autobus finanziate, dai dati essenziali dei documenti di circolazione con i relativi estremi per la messa in servizio.

Il Comune di Ferrara ha chiesto l'erogazione a titolo di anticipazione, del 20% dell'importo complessivo del contributo, all'avvenuta registrazione da parte degli organi di controllo del decreto direttoriale di impegno delle somme;

Il Ministero eroga le risorse entro 60 giorni dalla rendicontazione da parte del Comune che, entro 30 giorni dall'erogazione delle quote riconosciute e versate dallo Stato, trasferisce le risorse ad AMI.

AMI, all'atto dell'incasso delle quote di finanziamento (a qualunque titolo ed anche in veste di anticipazione e/o di acconto erogati al Comune di Ferrara dal MIMS), si impegna a corrispondere a TPER S.p.A. tali importi, entro 30 giorni naturali consecutivi.

Art. 7 – Economie di gara

Le economie derivanti da ribassi di gara o da altro possono essere immediatamente utilizzate per implementare il piano di investimento esecutivo mediante l'acquisto di ulteriori unità autobus e realizzazione di ulteriori infrastrutture, nel rispetto di quanto previsto dal decreto interministeriale n° 234 del 06/06/2020 e dal decreto n. 175 del 22/06/2021, previa comunicazione al Ministero di avvenuta implementazione del piano medesimo.

Art. 8 – Termini di utilizzo delle risorse

Le risorse assegnate relativamente alla fornitura di autobus devono essere integralmente utilizzate, entro il 2025, pena la revoca, della quota di finanziamento non utilizzata, qualora il ritardo nell'utilizzo non sia imputabile a comprovati fattori esogeni all'Ente beneficiario del contributo. Limitatamente alle risorse destinate alle infrastrutture, l'utilizzo può essere posticipato al 2027.

Le risorse rinvenienti da eventuali economie rilevate al completamento delle forniture o delle infrastrutture sono revocate se non riutilizzate entro 12 mesi dal completamento del programma di investimento originariamente ammesso a contributo.

Art. 9- Proprietà e gestione del materiale rotabile

Nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 5 del Decreto Interministeriale del 234/2020 e degli artt. 11 e 12 del Decreto 175/2021, il materiale rotabile di cui all'art. 4, lett a) (bus elettrici e bus

urbani ibridi-metano) finanziato con le risorse di cui in premessa, sarà gravato dal vincolo di destinazione perpetua al servizio di trasporto pubblico locale di linea del Comune di Ferrara, da formalizzare al più tardi entro la data di immissione in servizio dei mezzi; tali materiali costituiranno beni di TPER da devolvere gratuitamente al Comune di Ferrara e saranno disponibili all'eventuale nuovo soggetto affidatario del servizio di TPL a seguito di gara ad evidenza pubblica. I mezzi saranno gestiti e destinati all'esercizio delle linee di bus elettrici e ibridi-metano a regime; le modalità di gestione ed esercizio saranno regolate dal contratto di servizio vigente. Le linee urbane sulle quali si prevede di impiegare i bus elettrici sono la n. 3 e la n. 4 visti i percorsi e le lunghezze compatibili con la trazione elettrica e la capacità di carico. Resta nelle ordinarie competenze di AMI e Tper modificare, rispetto a quanto sopra indicato, linee o percorsi sui quali impiegare le vetture oggetto della presente convenzione.

Art. 10 - Proprietà e gestione delle opere da realizzarsi presso il
deposito di Via Trenti, 35 Ferrara

Con riferimento alle opere di cui all'art. 4, lett. b), e segnatamente "compimento delle opere (edili, impiantistiche, ecc) necessarie alla realizzazione di una centrale per la ricarica dei bus elettrici durante l'esercizio diurno e potenziamento della centralina elettrica già esistente e realizzazione della infrastruttura presso il deposito di via Trenti n. 35, Ferrara, per le ricariche notturne, nonché per l'affidamento delle opere volte alla realizzazione di una centrale per il rifornimento dei bus alimentati a metano liquido presso il deposito di Via Trenti n. 35" con la presente Convenzione si stabilisce, nel rispetto dei vincoli di cui al Decreto Interministeriale del 06.06.2020 n.234, che la proprietà delle stesse sarà in capo ad AMI, in funzione del servizio pubblico delle aree ed opere ove insiste l'infrastruttura, con vincolo di destinazione al trasporto pubblico locale di linea.

Dopo il collaudo di ogni singola infrastruttura verrà redatto tra Tper S.p.a, AMI S.r.l. ed il Comune di Ferrara un verbale di consegna dell'infrastruttura, nel quale saranno puntualmente identificate nella loro estensione e collocazione le opere realizzate e le aree su cui esse insistono. In tale verbale saranno specificati gli adempimenti e le reciproche competenze gestionali e manutentive inerenti all'opera di cui sopra.

In conformità al Piano di Investimenti presente nella proroga del Contratto di Servizio 2024-2026, la proprietà delle opere realizzate sarà di TPER, per la parte afferente al cofinanziamento corrisposto, AMI si impegna a porre nel futuro bando di gara e comunque nell'atto giuridico di affidamento per i servizi di trasporto pubblico nel bacino di Ferrara la condizione di obbligo di subentro a carico dell'eventuale nuovo gestore subentrante. La determinazione del valore di subentro sarà effettuata come da Misura 9 della Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 154/2019 o, nel caso di locazione, come da come da Misura 10 della stessa Delibera.

Con il presente Accordo si dà atto che TPER è autorizzata, laddove ne ravvisasse l'esigenza e nei casi e nei modi stabiliti all'art. 116 del D.Lgs 36/2023, a consegnare stralci di opere e/o lavori funzionali procedendo alla relativa consegna anticipata rispetto all'ultimazione complessiva dei lavori. Gli oneri manutentori, in caso di consegna anticipata, saranno esclusi dal perimetro delle attività di competenza di TPER.

TPER effettuerà la manutenzione ordinaria dell'opera e AMI sarà responsabile della manutenzione straordinaria dell'opera stessa dalla data dell'avvenuta consegna secondo quanto disposto dal Contratto di servizio vigente e dall'allegato n. 4 "Contratto di concessione in uso di beni funzionali al TPL" come successivamente integrati e modificati. La manutenzione correttiva sarà effettuata da TPER per il periodo di due anni decorrenti dal collaudo/certificato di fine lavori, periodo in cui l'appaltatore che avrà realizzato l'opera è tenuto alla garanzia. La garanzia decennale postuma relativa alle opere realizzate sarà a beneficio di AMI.

Art. 11– Realizzazione dell'impianto di ricarica di tipo opportunity presso il capolinea della Stazione F.S. e proprietà e gestione dello stesso impianto per la ricarica dei bus elettrici durante l'esercizio diurno

Con riferimento alla realizzazione di un impianto per la ricarica dei bus elettrici durante l'esercizio diurno di cui alle premesse punto b1), le parti hanno convenuto dopo approfondimenti di tipo tecnico e economico - che la collocazione dell'impianto in parola dovrà essere prevista nel capolinea del Piazzale della stazione F.S.

Le aree, interessate dalla realizzazione della cabina elettrica necessaria alla ricarica dei bus elettrici e degli impianti per la ricarica diurna, sono di proprietà del Comune di Ferrara e verranno date in concessione d'uso gratuito ad AMI che le potrà sub-concedere.

AMI sin d'ora acconsente a TPER la realizzazione degli interventi edili e tecnologici per realizzare l'impianto per la ricarica dei bus elettrici durante l'esercizio diurno.

TPER sarà la sola responsabile di eventuali danni a terzi durante i lavori.

Successivamente al collaudo delle suddette opere verrà redatto un verbale di consegna, nel quale le stesse opere saranno puntualmente identificate nella loro estensione e collocazione.

Con il presente Accordo si dà atto che TPER è autorizzata, laddove ne ravvisasse l'esigenza e nei casi e nei modi stabiliti all'art. 116 del D.Lgs 36/2023, a consegnare stralci di opere e/o lavori funzionali procedendo alla relativa consegna anticipata rispetto all'ultimazione complessiva dei lavori.

Gli oneri manutentori, in caso di consegna anticipata, saranno esclusi dal perimetro delle attività di competenza di TPER.

Le opere realizzate, con vincolo di destinazione al trasporto pubblico locale di linea, saranno di proprietà di AMI, fino allo scadere della concessione amministrativa dell'area su cui esse insistono, con esclusione di una porzione della cabina elettrica ed eventuali reti connesse, che verranno asservite dal Comune a E-Distribuzione

TPER effettuerà la manutenzione ordinaria dell'opera e AMI sarà responsabile della manutenzione straordinaria dell'opera stessa dalla data dell'avvenuta consegna secondo quanto disposto dal Contratto di servizio vigente e dall'allegato n. 4 "Contratto di concessione in uso di beni funzionali al tpl" così come successivamente integrati e modificati.

La manutenzione correttiva per quanto riguarda le opere edili tecnologiche sarà effettuata da TPER per il periodo di due anni decorrenti dal collaudo, periodo in cui l'appaltatore che avrà realizzato l'opera è tenuto alla garanzia. La garanzia decennale postuma relativa alle opere realizzate sarà a beneficio di AMI.

Art. 12 – Risorse ed eventuali maggiori oneri

Le parti concordano quanto segue: nel caso in cui si verificasse che i costi per la realizzazione delle opere di cui di cui all'art 4 lett b) fossero superiori a quelli previsti dal progetto finanziato, i maggiori oneri rendicontati, nel caso non fossero disponibili finanziamenti aggiuntivi o non fossero comprimibili con una revisione di progetto a parità di funzionalità, saranno sostenuti da Tper ed inclusi da AMI nel futuro bando di gara e comunque nell'atto giuridico di affidamento per i servizi di trasporto pubblico nel bacino di Ferrara, la condizione di obbligo di subentro a carico dell'eventuale nuovo gestore subentrante. La determinazione del valore di subentro sarà effettuata come da Misura 9 della Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n.154/2019 o, nel caso di locazione, come da come da Misura 10 della stessa Delibera.

Art. 13 – Pubblicità

TPER si fa carico di apporre e mantenere, in ogni unità di autobus sulle pareti esterne ai due lati, un apposito pannello riportante, il logo dello Stato italiano e, sotto in successione, lo stemma con denominazione del Comune assegnatario e l'espressione "Finanziato con risorse del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili", come previsto dall'art.13 del Decreto dirigenziale MIMS n. 175 del 22/06/2021 e dall'art. 5 del DD 245 del 04/08/2022.

Art. 14 – Cofinanziamento

Secondo quanto previsto dall'art. 8 del Decreto 175/2021, AMI e TPER garantiscono il cofinanziamento della quota parte non coperta da contributo statale nel caso in cui il costo effettivo dei mezzi o delle infrastrutture di supporto contenuti nel piano di investimenti risulti superiore al contributo statale concesso. Verificandosi tale ultima circostanza, in caso di esborso da parte di AMI, considerato che AMI è la futura proprietaria delle opere e sosterrà i costi degli ammortamenti, troverà applicazione l'art. 4 del contratto di Concessione in uso allegato al Contratto di Servizio, in base al quale in caso di migliorie e innovazioni AMI avrà diritto di applicare al canone di concessione, dalla data di ultimazione dei lavori, un aumento pari all'interesse legale applicato alla spesa sostenuta.

Art. 15 – Validità

La presente convenzione avrà validità per il periodo intercorrente tra la sottoscrizione della stessa e la durata del progetto prevista a fine 2027 (secondo le modalità previste dall'art. 8) salvo proroghe in corso d'opera dello stesso stabilite dal Ministero competente.

Art. 16- Norme Finali

Si prende atto che gli interventi previsti nella presente sono compatibili con quelli contemplati nell'atto di proroga del Contratto di Servizio allegato A siglato in data 21/11/2019 tra AMI e TPF e autorizzato dal Comune di Ferrara.

Art.17 Disposizioni abrogate

La presente Convenzione supera e abroga la Convenzione (sottoscritta in data 27/09/2022) tra il Comune di Ferrara, agenzia Mobilità e Impianti s.r.l. - AMI e TPER s.p.a "REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PSNMS) – CITTA' AD ALTO INQUINAMENTO".

Art.18 Foro competente

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere nell'applicazione della presente convenzione. Per ogni eventuale vertenza giudiziaria dipendente dal presente atto, il Foro competente è esclusivamente quello di Ferrara.

La presente convenzione è approvata e sottoscritta dalle Parti in forma digitale ai sensi del Decreto-legge 145/2013 convertito nella legge n.9/2014;

Atto soggetto a registrazione in caso d'uso, tutte le spese contrattuali e conseguenti, comprese l'imposta di bollo, sono a carico di TPER.

Ferrara _____/2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Olga Mantovani / InfoCert S.p.A.